

LA RETE LOCALE PER LE VITTIME DI VIOLENZA

Relatrice dott.ssa M.Milano
Vicepresidente Me.Dea
Associazione di Promozione Sociale
di Contrasto alla Violenza Contro la Donna



ME.DEA... UN TASSELLO DELLA RETE

Ogni tassello della rete è indispensabile per una
risposta completa ed efficace



CHI È LA RETE?



ALTRE FIGURE COINVOLTE

- Professionisti del sanitario e del sociale
- Farmacisti
- Scuole
- Associazionismo
- La cittadinanza (amici, colleghi, vicini di casa,...)



FAR RETE SIGNIFICA...

- Collaborare, attraverso il supporto, il confronto e la condivisione con altri servizi del territorio
- Rendere specifico ogni intervento
- Individuare le figure di riferimento
- Condividere modalità di collaborazione



COLLABORARE COME...

- Invio da pronto soccorso
- Accordo con reparto di ginecologia/ostetricia
- Accordi specifici con Consorzi Servizi Sociali: importante è adeguarsi a modalità operative già esistenti, concordando passo passo come muoversi
- Forze dell'ordine: collaborazione continuativa su casi già noti, intermediazione con casi nuovi
- Associazioni volontariato sociale: necessità di cibo, indumenti, sostegno per costruire una rete per la vittima



PUNTI CRITICI DELLA RETE

- Rispettare i tempi di tutti i soggetti coinvolti
(compresi i “tempi di attesa”)

VS.

- Gestire “l'immediatezza dell'azione”
(tipico fenomeno dell'operatore coinvolto dall'esterno)



LA DONNA AL CENTRO DELLA RETE



RISPETTO = NON SOSTITUZIONE

- La donna è autonoma, quindi in grado di muoversi
- La decisione implica conseguenze, solo una donna motivata può tollerare di affrontare le conseguenze delle scelte fatte
- Maturare una decisione richiede tempo, l'operatore deve rispettare il tempo della donna



L'intervento deve necessariamente
essere richiesto dalla donna



Prendere il telefono e chiamare
per molte donne è
uno sforzo enorme
e questo significa
guardare con altri occhi
la propria sofferenza



QUALI SERVIZI OFFRE ME.DEA

- Incontri di formazione ed informazione
- Eventi di sensibilizzazione
- Il Centro d'Ascolto, nello specifico:
 - Accoglienza telefonica
 - Accoglienza personale
 - Assistenza legale
 - Centro di raccolta ed elaborazione dati



CHI OPERA ALL'INTERNO DEL CENTRO

- Donne
- Socie volontarie e collaboratrici
- Operatrici professionali con specifica formazione sul tema della violenza



A CHI È RIVOLTO IL CENTRO?

Alle **donne**,
con o senza figli,
vittime di violenza:

fisica
psicologica
sessuale
economica
stalking.



IL CENTRO GARANTISCE

assoluta riservatezza ed anonimato,

ED OFFRE

un *sostegno*

per uscire dalla *sofferenza*, dalla *paura*,

dalla *solitudine*, dalla *vergogna* e

per recuperare consapevolezza,

autonomia e stima di sé.



IL CENTRO OFFRE...

- Uno spazio tranquillo ed accogliente
- Tempo dedicato esclusivamente alla donna
- Informazioni corrette su ciò che le operatrici del centro possono offrire e come altri servizi possono intervenire
- Ascolto empatico, di sostegno e NON giudicante
- Capire in quale “momento” del ciclo di violenza la donna si trova



OBIETTIVI DI UN PRIMO COLLOQUIO

- Aprire uno spazio che consenta alla donna di parlare di sé
- Offrire alla donna la possibilità di credere in se stessa
- Raccontare l'esperienza di violenza subita
- Nominare la violenza
- Esprimere i propri vissuti
- Essere creduta
- Limitare il senso di vergogna
- Far sì che la donna non si senta più l'unica al mondo
- Fornire informazioni affinché possa pensare come muoversi e a chi rivolgersi



AL TERMINE DEL COLLOQUIO...

È fondamentale chiudere il colloquio restituendo **credibilità e fiducia** nei confronti della donna, fornendo informazioni adeguate rispetto ai suoi diritti e all'aiuto che possiamo offrirle.

Rimandare alla donna la sua capacità ed il suo diritto di scegliere e decidere per sé (**empowerment**)



IL PIANO DI SICUREZZA

Tenendo conto delle decisioni della donna e delle informazioni raccolte, è possibile pianificare insieme a lei un **piano di sicurezza**, ed attivare *la rete dei servizi presenti sul territorio.*



QUANTI CONTATTI NEL 2009?

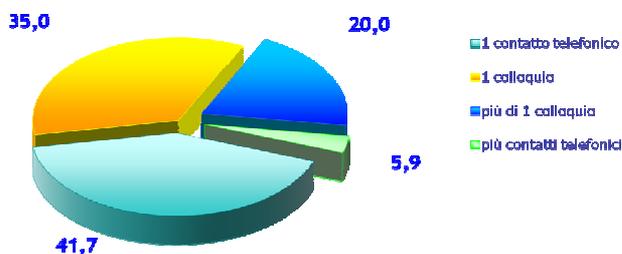
60 DONNE

hanno raggiunto il centro:

- L'età è compresa tra i 18 e 49 anni
- 60% italiane, il restante equamente distribuito
- 65% con figli



IL PERCORSO: IL CENTRO COME PRIMO PASSO...



Invio a...	%
- legale	76,2
- trasferimento	14,3
- servizi sociali	9,5
totale	100



IL MALTRATTANTE...

NEL 55% DEI CASI SI TRATTA
DEL MARITO
O DEL CONVIVENTE



IL MALTRATTANTE È...

una persona di cui la vittima

si è **FIDATA**,

a cui si è **AFFIDATA**,

ha **AMATO**,

questo dimostra quanto sia

particolarmente difficile

l'uscita dalla relazione violenta



CENTRO D'ASCOLTO ME.DEA

*Via Santa Maria di Castello, 14
Alessandria*

Tel. 0131 226289

Apertura:

Lu 10.00-14.00

Me 13.00-16.00

Gi 15.30-18.30

Grazie per l'attenzione!

